

Anno Ventitreesimo - N° 19 del 6 Maggio 2007

V Domenica di Pasqua

Anno C  
Bianco

**Domenica 6 Maggio 2007**

Prima Lettura At 14,21-27  
Salmo Responsoriale Sal 144,8-13  
Seconda Lettura Ap 21,1-5a  
Vangelo Gv 13,31-33a.34-35

**Calendario della Settimana**

Domenica 6	S. Domenico Savio
Lunedì 7	S. Flavia Domitilla; Ss. Flavio e Augusto
Martedì 8	Madonna di Pompei; S. Vittore il Moro
Mercoledì 9	S. Pacomio; S. Isaia
Giovedì 10	S. Antonino; S. Cataldo
Venerdì 11	S. Ignazio da Lâconi; S. Gualtiero (Walter)
Sabato 12	S. Nereo e Achilleo; S. Pancrazio

Il tuo nome è Nuovo, alleluia!

In pochi versetti il Vangelo di oggi ci mette di fronte al mistero dell'amore posto in relazione, come spesso accade nella vita, al grande mistero dell'odio, che attraversa come un raggio di tenebra la luce che inonda la stanza alta, il cenacolo... infatti quando «Giuda fu uscito dal cenacolo» (Gv 13,31)... Sembra che questo passaggio della tenebra sia necessario al manifestarsi della luce. Il momento più alto della rivelazione e della consegna di Gesù ai suoi è come introdotto da una «perdita»: uno dei Dodici che se ne va, optando per la «notte» della solitudine, la più amare, quella dell'isolamento.

Proprio in questo contesto di grande sofferenza e, perché no, di fallimento, il Signore Gesù riesce a dire e sente di dover dire: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri» (Gv 13,34). Le cose più importanti si riescono a dire nella forma più giusta, più bella e più convincente proprio nei momenti in cui la sofferenza è più grande e la perdita imminente, o, come in questo caso, ancora sanguinante.

Il Signore Gesù parla di un «comandamento nuovo», ma questa novità non è legata tanto al precetto quanto al suo riferimento personale unico e irripetibile: «come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (ibid.). Alla vigilia della sua gloriosa passione di cui risentiamo l'eco nel fulgore delle feste pasquali, il Signore Gesù sente il bisogno di dire qualcosa di «nuovo», che non è l'inedito, quanto piuttosto «l'essenziale». Egli dice ciò che ritiene essere stata l'essenza del suo essere in mezzo ai suoi e che desidera rimanga perennemente come segno della sua presenza: l'Amore come l'Essenziale sempre Nuovo: «vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più» (Ap 21,2).

Proprio nel momento della «scomparsa» di Giuda, «uno dei Dodici» (Gv 6,70), il Signore ridice in modo ancora più forte dove sta il mistero dell'appartenenza a lui e dove si trova il segreto di ogni fraternità apostolica che non è mai per se stessi ma perché «il mondo si salvi» (3,17).

La «nuova Gerusalemme» di cui parla l'Apocalisse assu-

me proprio le fattezze di una «sposa adorna per il suo sposo» (Ap 21,2) per sottolineare quanto la presenza di Dio in mezzo a noi e dentro di noi sia proporzionale alla nostra capacità di essere totalmente aperti e come assorbiti dall'amare che rende «nuove tutte le cose» (v. 5). Ma l'amore è pure una parola sempre molto abusata: ecco perché il Signore Gesù non comanda semplicemente di amare, ma ci addita l'esempio della sua vita specificando «come io vi ho amato» (Gv 13,34). Questo riferimento cristologico è fondamentale perché è la chiave che può aprire la porta dell'amore, in quanto siamo chiamati a fare della nostra vita una perenne e continua meditazione del mistero d'amore con cui il Signore, morto e risorto, ci ha amati, per farci penetrare e trasformare da questa linfa vitale. L'amore infatti non è mai riconducibile a nulla di particolare - alcuni gesti ne sono solo una caricatura -, ma ad un atteggiamento fondamentale.

Non bisogna dimenticare il fatto non meno importante che «è necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio» (At 14,22), ed è forse questo che ha paralizzato Giuda chiudendolo al suo incontro con il mistero di Gesù... perché l'amore è sempre nella forma del futuro: «e tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno perché le cose di prima sono passate» (Ap 21,4). Come diceva il Piccolo Principe: «l'essenziale è invisibile» e amare significa sempre coltivare l'Essenziale invisibile sempre Nuovo ma che non è mai «qui!», che non è mai commerciabile da chi tiene la «cassa» (Gv 13,29) e rischia per questo di trasformarsi in «ladro».

Il comandamento nuovo è come quel «vino nuovo» che esige «otri nuovi» (Mc 2,22)! Forse il grande errore di Giuda fu quello di pensare di potersi aprire all'amore di Cristo conservando intatto il suo otre. Questo è anche il nostro rischio: fare dell'amore di Cristo una sorta di «toppa» sul «vestito vecchio» (v. 21) che continuiamo ad essere; invece tutto in Cristo, per Cristo e con Cristo risorto, deve essere completamente «nuovo» (Gv 13,34).

## *Avvisi*

1. Lunedì prossimo, 7 Maggio 2007, alle ore 21:00 nella Sala Giovanni Paolo II: Lectio divina.
2. Martedì prossimo, 8 Maggio 2007, alle ore 12:00 in chiesa: Supplica alla Madonna di Pompei.
3. Venerdì prossimo, 11 Maggio 2007, alle ore 2-1:00 in chiesa: preghiera del Rosario.
4. Sabato prossimo, 12 Maggio 2007, in preparazione alla festa di Nostra Signora di Fatima, alle ore 21:00 in chiesa: preghiera del Rosario. Seguirà l'esposizione del Santissimo Sacramento e l'Adorazione Eucaristica per tutta la notte (chi è disposto a coprire un turno di adorazione può segnalare la propria adesione in ufficio parrocchiale).
5. Domenica prossima, 13 Maggio 2007: Festa di Nostra Signora di Fatima. Alle ore 21:00: Processione con il seguente percorso: via Goldoni, via Monte S. Vicino, via Monte Pergola, via Monte dei Villini, tratto di via Monte Circeo, tratto di via Doganella, via Pindemonte, via Parini, tratto Via Nomentana.
6. Sempre Domenica prossima, 13 Maggio 2007, le offerte raccolte durante le SS. Messe saranno destinate alla rata del mutuo per i locali parrocchiali.

## **Battesimi**

Evangelista Simone  
Fratini Maria Teresa  
Menenti Cristian  
Picone Francesca  
Sganga Massimiliano

## **Defunti**

Fabrizio Antonio            *di anni 71*  
Procaccia Nazareno       *di anni 72*

La commissione di pastoraie del lavoro della Diocesi invita all'incontro su "Lavoro, Reddito, Consumo" che si terrà Giovedì prossimo, 10 Maggio 2007, alle ore 21:00 presso la sala "Giovanni Paolo II". Parteciperà Rosario Trefiletti, presidente nazionale Federconsumatori.

"Lasciate che i bambini vengano a me.." (Mc 10,14) ... ma lasciate anche che gli adulti possano partecipare alla Messa.

Più volte e da più parti ci hanno fatto notare la difficoltà a seguire la Messa per il gran numero di bambini che non si riescono a "tenere" perché piangono, giocano, mangiano... e speriamo nient'altro, durante la celebrazione. Si è notato anche una certa maturità da parte di alcuni adulti che nonostante tutto cercano di concentrarsi e partecipare alla Messa senza causare disagio ed imbarazzo ai genitori dei bambini suddetti. Ringraziamo Dio che ci sono i bambini e che ci sono genitori che ritengono importante venire a Messa. Nessuno si permetta di penalizzarli. Cerchiamo invece di aiutarli. Per questo un gruppo di animatori adulti della parrocchia offrirà un servizio di animazione di questi bambini da 0 a 6 anni per dare la possibilità ai genitori di partecipare alla Messa. Questo servizio viene offerto per le Messe delle 10:15 e delle 11:30 della domenica e per la Messa delle ore 18:30 del sabato. I bambini durante l'ora della messa avranno una pre-catechesi, saranno cioè introdotti gradualmente alla festa della domenica.

Il tutto partirà domenica prossima, 13 Maggio 2007, con la Messa delle ore 10:15. I genitori interessati dovranno portare i loro figli alle ore 10:00 nella sala Giovanni Paolo II. Le domeniche seguenti tale servizio inizierà anche per le altre celebrazioni.

Quanti sono interessati a partecipare al campo parrocchiale che si terrà dal 21 al 28 Luglio presso il lago di Bomba (Chieti) debbono dare la propria adesione in ufficio parrocchiale entro e non oltre il 13 Maggio.

Il 1 Maggio hanno fatto la Prima Comunione 41 bambini.

- ◆ 19 bambini nella Messa delle ore 10:00. Hanno offerto alla parrocchia € 310,00
- ◆ 22 bambini nella Messa delle ore 11:30. Hanno offerto alla parrocchia € 630,00